



**COMUNE di CANICATTI'**  
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

N. 38

Seduta del 01-03-2021

**DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE**

<b>OGGETTO:</b>	"PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 22/2019. RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT.E) D.LGS. N. 267/2000 DITTA FRATELLI DI BELLA E C. S.N.C. DI DI BELLA LUIGI".
-----------------	--

L'anno **duemilaVENTUNO** addi **UNO** del mese di **MARZO** nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica – in sessione ordinaria – per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno. (Seduta di 2<sup>^</sup> Convocazione).

Il Vice Presidente Vicario del Consiglio Muratore C. assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr.GIOVANNI PANEPINTO

Alle ore chiamato l'appello, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		Tedesco Alberto		X
Marchese Ragona Liliana	X		Carusotto Salvatore		X
Palermo Umberto		X	Aprile Diego		X
Licata Domenico		X	Lo Giudice Giuseppe	X	
Salvaggio Luigi	X		Pendolino Evelyn	X	
Muratore Calogero	X		Giardina Ignazio	X	
Falcone Fabio		X	Alaimo Brigida	X	
Trupia Ivan		X	Li Calzi Silvia		X
Rubino Giovanni	X		Lauricella Angela Assunta		X
Alaimo Giuseppe		X	Messina Fabiola	X	
Lo Giudice Maria		X	Maira Antonio	X	
Parla Rita	X		Ferrante Banneria Mario	X	

PRESENTI N.ro

13

ASSENTI N.ro

11

Il Vice Presidente Vicario del Consiglio Comunale C. Muratore, verificata la sussistenza del numero legale, dichiara valida la seduta, pertanto, invita i Consiglieri Comunali alla discussione del punto posto all'od.g. Proposta di Deliberazione Consiliare ad oggetto: "Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Delibera del Consiglio Comunale N. 22/2019. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lettera E), D.Lgs. N. 267/2000. Ditta Fratelli Di Bella e C. s.n.c. di Di Bella Luigi", pervenuta giusta nota prot. N. 39052 del 16/10/2020, Proponente D.ssa A. Carrubba Resp. P.O. N. 7 - Direzione IV.

**Intervento della Resp.P.O. N. 7 D.ssa A. Carrubba Direzione IV:**

Precisa che il riconoscimento debito fuori bilancio riguarda la Ditta Di Bella la quale ha effettuato lavori per l'emergenza rifiuti per degli incendi subiti in contrada Calandra e per l'adeguamento al centro comunale raccolta, nonché rifugio sanitario ex Mattatoio. Porta a conoscenza di tutti che si è insediata nel Settembre 2018, dopo aver ricevuto l'incarico di Responsabile di P.O, e che colui il quale l'ha preceduto nell'incarico ha fatto pervenire un prospetto con i debiti relativamente al periodo in cui era in carica, ma in assenza di passaggio di consegne è stata effettuata una ricognizione documentale attraverso Sicraweb ed Ascotweb di quelli che erano i debiti. Comunica che la Ditta in questione ha prodotto fatture, relativamente ai lavori effettuati, per € 29.541,74 e che a seguito di due decurtazioni il debito si consolida ad € 25.524,07. Comunica, altresì, che il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione in esame.

Nel corso della seduta entra in aula il Consigliere Comunale F. Falcone quindi i presenti risultano N. 14/24.

**Intervento della Consigliera Comunale L. Marchese Ragona:**

In qualità di Vice Presidente, comunica che la I Commissione Consiliare Permanente, ha espresso parere non favorevole 4 astenuti e 1 favorevole sulla proposta di deliberazione in esame.

**Intervento del Consigliere Comunale G. Rubino:**

Precisa che stanno procedendo al riconoscimento di tutti i debiti fuori bilancio che rientrano nel Piano di Riequilibrio e che sono stati soggetti ad una procedura di transazione. Desidera evidenziare come sia molto utile trattare questi argomenti in Commissione, perché effettivamente hanno avuto modo di entrare nel merito della questione ed approvarli o eventualmente chiedere delucidazioni qualora qualcosa non riusciva a convincerli. Fa rilevare la presenza di un vizio non indifferente della procedura e precisamente la mancanza di riscontro dell'atto di affidamento di questo intervento alla Ditta. Ritiene che anche se si era certamente in una situazione di piena emergenza e l'incarico è stato conferito telefonicamente, subito dopo andava regolarizzato. Ritiene, altresì, che trattandosi di Pubblica Amministrazione la mancanza di questo atto ha fatto sì che la Commissione competente per materia tranne una componente, nella sua interezza, si è astenuta. Conclude il suo intervento chiedendo delucidazioni ed eventuali contributi da parte di tutti.

**Intervento della Resp.P.O. N. 7 D.ssa A. Carrubba Direzione IV:**

Precisa che, in sede di Commissione, ha riferito che per i lavori urgenti, effettuati dalla Ditta in questione, a seguito dell'incendio, risulta presente una relazione redatta dai Vigili Urbani e dai Vigili del Fuoco, inoltre i lavori di adeguamento al CCR sono visibili a tutti. Riferisce che non essendo all'epoca Resp. di P.O. non può dare ulteriori spiegazioni su quanto accaduto.

**Intervento del Vice Presidente Vicario del Consiglio Comunale C. Muratore:**

Chiede se mancano le fatture o i documenti relativi ai vari interventi o di qualcuno in particolare.

**Intervento del Consigliere Comunale G. Rubino:**

Ribadisce che manca l'atto di incarico alla Ditta per effettuare l'intervento.

**Intervento del Consigliere Comunale A. Maira:**

Ritiene che si è presenza di un vizio di forma però bisogna valutare che si trattava di una situazione di pericolo dove però il rischio è stato scongiurato, pertanto, invita a riflettere perchè in effetti il lavoro è stato realizzato mettendo in sicurezza l'immobile.

**Intervento dell'Assessore del Comune di Canicattì Rag. F. Di Benedetto:**

Precisa che si apprestano a discutere di un debito fuori bilancio tra l'altro datato nei tempi,

pertanto, ritiene che la Commissione avrebbe solo potuto contattare il Responsabile della precedente P.O. per ulteriori delucidazioni. Fa presente che al Consesso interessa che la procedura sia stata regolare, che le fatture siano veritiere e che gli interventi siano stati effettuati ma se c'è stata una anomalia nell'affidamento di questi lavori non è compito né della Commissione, né del Consiglio Comunale, ma ne risponde chi ha affidato quell'incarico senza le necessarie documentazioni, perché il compito del Consiglio Comunale è riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio. Riconosce, inoltre, che se parte della procedura non è stata eseguita in maniera corretta, va ad aggravio di colui il quale ha iniziato il procedimento, perché, altrimenti, se il debito non viene pagato si rischia di esporre il Consiglio Comunale e l'Ente a maggiori aggravii di spese.

**Nel corso della seduta entra in aula la Consigliera Comunale S. Li Calzi quindi i presenti risultano N. 15/24.**

**Intervento del Segretario Generale del Comune di Canicattì Dott. G. Panepinto:**

Propone al Consiglio Comunale di sospendere la trattazione di questo punto, per cinque minuti al fine di una verifica veloce.

Il Vice Presidente Vicario del Consiglio Comunale stava procedendo a porre in votazione la sospensione del Consiglio Comunale ma poichè la questione è stata chiarita, a questo punto, non ritiene più necessario sospendere i lavori consiliari in quanto assicura che ci sono tutti i presupposti per votare l'atto.

**Intervento del Segretario Generale del Comune di Canicattì Dott. G. Panepinto:**

Precisa che questo debito si trova nell'elenco dei debiti alla data del 30 marzo 2019 non è presente invece nell'elenco della prima ricognizione fatta il 18 dicembre 2018. Riferisce che i diversi uffici che hanno lavorato per ricostruire il carteggio, hanno riscontrato che i lavori sono stati regolarmente eseguiti dalla Ditta e che ci sono i presupposti per liquidare. Comunica che, poichè tutti questi atti, per obbligo di legge, vanno trasmessi alla Corte dei Conti, nel momento in cui la Corte dei Conti chiederà di avere la relazione, allora si redigerà la relazione sugli accaduti, tenendo conto che trattasi comunque di un evento imprevedibile, quindi, certamente, la disposizione della Ditta ad intervenire sarà avvenuta seduta stante, ma certamente manca la successiva regolarizzazione, come previsto dalla legge, di una somma urgenza.

Il Vice Presidente Vicario del Consiglio Comunale, considerato che nessuno dei Consiglieri Comunali ha chiesto la parola, pone in votazione il punto inserito all'od.g. Proposta di Deliberazione Consiliare ad oggetto: "**Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 22/2019. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lettera E), D.Lgs. N. 267/2000, Ditta Fratelli Di Bella e C. s.n.c. di Di Bella Luigi**", pervenuta giusta nota prot. N. 39052 del 16/10/2020 Proponente D.ssa A. Carrubba Resp. P.O. N. 7 - Direzione IV ed invita il Segretario Generale Dott. G. Panepinto a procedere con la votazione per appello nominale che dà il seguente risultato:

**Presenti** N. 12 Consiglieri Comunali: F. Di Benedetto – L. Marchese Ragona – L. Salvaggio – C. Muratore – F. Falcone – G. Rubino – E. Pendolino – I. Giardina – S. Li Calzi – F. Messina – A. Maira – M. Ferrante Bannerera.

**Assenti** N. 12 Consiglieri Comunali

Hanno votato:

**A favore** N. 8 Consiglieri Comunali: F. Di Benedetto - L. Salvaggio – C. Muratore – E. Pendolino – I. Giardina – S. Li Calzi – F. Messina – A. Maira.

**Astenuti** N. 4 Consiglieri Comunali: L. Marchese Ragona - F. Falcone - G. Rubino - M. Ferrante Bannerera.

Per quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE  
DELIBERA

Di Approvare la Proposta di Deliberazione Consiliare ad oggetto: "Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Delibera del Consiglio Comunale N. 22/2019. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lettera E), D.Lgs. N. 267/2000, Ditta Fratelli Di Bella e C. s.n.c. di Di Bella Luigi", che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A".



**CITTA' DI CANICATTI'**

(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

Ufficio Tutela Ambientale e Gestione Servizi dell'ARO

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL  
CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:** PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 22/2019. RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. E) D. LGS. N. 267/2000. DITTA FRATELLI DI BELLA E C. DI DI BELLA LUIGI

**II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

formula al Consiglio Comunale la seguente proposta di Deliberazione

**PREMESSO e CONSIDERATO che:**

- con Deliberazione del Consiglio comunale n. 70 dell'11/12/2018 è stata deliberata l'adesione al Piano di riequilibrio finanziario, ai sensi dell'art. 243 bis TUEL, e con successiva Deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 30/03/2019 è stato approvato il Piano di riequilibrio finanziario, già trasmesso al Ministero dell'Interno per l'accesso al Fondo di rotazione ed alla Corte dei Conti per l'approvazione;
- detto piano contiene l'elenco delle passività accertate a carico dell'ente e l'individuazione delle risorse finanziarie necessarie per il soddisfacimento dei crediti vantati;
- che per le passività riportate nel Piano è stato proposto alle parti creditrici accordo transattivo al fine di ridimensionare la massa creditoria;
- che il debito fuori bilancio oggetto della presente proposta rientra tra quelli inseriti nel Piano di riequilibrio pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 30/03/2019, come risulta dalla ricognizione dei debiti fuori bilancio e delle passività potenziali, di cui alla nota prot. n. 12544 del 25/03/2019 allegata alla presente proposta; allegato "A"
- con nota prot. n. 14963 dell'08/04/2019 l'Ente ha presentato istanza di accesso al Fondo di rotazione per un importo pari ad €. 10.716.600,00, necessario al fine di finanziare, ai sensi dell'art. 43 D.L. n. 133/2017 i debiti fuori bilancio, il deficit ordinario 2018 e per garantire maggiore liquidità all'Ente;
- con successiva nota prot. n. 47948 del 25/11/2019 l'Ente comunale ha chiesto l'anticipazione pari al 50% del Fondo di rotazione massimo concedibile, ai sensi dell'art. 1, comma 960, della L. n. 145/2018 (Legge di Stabilità 2019);
- il Testo Unico degli Enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;
- nell'ordinamento degli enti locali la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è affidata all'art 194 D. Lgs n. 267/2000 (TUEL) che individua, con elencazione ritenuta tassativa, le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità;

**CONSIDERATO che:**

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;
- per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del consiglio comunale;

- le situazioni di debito per acquisizione di beni e servizi sorte in violazione dei commi 1, 2, e 3 dell'art. 191 del TUEL non possono essere immediatamente riconducibili al sistema di bilancio dell'ente, con la conseguenza che per esse si dovrà configurare un rapporto obbligatorio diretto tra il privato creditore e il pubblico funzionario e/o amministratore che risulta responsabile del debito insorto a carico dell'ente ma solo "per la parte non riconoscibile ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e);
- l'art 194, comma 1, lett. e) del d. lgs 267/00 prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio per acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del TUEL, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma (accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente), ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;
- la sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con parere n. 11/06 del 07/11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;
- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'ente;

**CONSIDERATO, altresì, che:**

- i due requisiti richiesti dall'art 194, comma 1, lett. e) - utilità e arricchimento - devono coesistere, cioè il debito fuori bilancio deve essere conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'ente, fatto che ne individua l'utilità, e deve esserne derivato all'ente un arricchimento;
- l'arricchimento va stabilito con riferimento alla congruità dei prezzi, sulla base delle indicazioni e delle rilevazioni del mercato o dei prezziari e tariffe approvati da enti pubblici, a ciò deputati, o dagli ordini professionali;
- l'arricchimento corrisponde alla diminuzione patrimoniale sofferta senza giusta causa dal soggetto privato e terzo, che va indennizzato nei limiti dell'arricchimento ottenuto dall'Ente mentre il pagamento della restante parte del debito (cd "utile di impresa") deve essere richiesto a chi ha ordinato o reso possibile la fornitura;

**DATO ATTO che:**

- questa P.O. si è insediata il 24 settembre 2018 giusta determina del Segretario Generale n°1537 del 19 settembre 2018 e seguenti;
- che nota prot. n°51793 del 18/12/2018 il responsabile della Posizione Organizzativa n°3 ha trasmesso il prospetto dei debiti residui alla data del trasferimento del servizio del settore ambiente;
- dal prospetto la ditta Fratelli Di Bella e C. di Di Bella Luigi non è stata inserita tra le ditte che avanzano crediti ;
- in assenza di passaggio di consegna di tutti gli atti inerti l'attività del settore ambiente, è stata fatta una ricognizione documentale attraverso il portale Sicraweb e Ascotweb;
- dalla ricognizione documentale risulta che la ditta Fratelli Di Bella e C. di Di Bella Luigi hanno trasmesso n°03 fatture per un totale complessivo di € 29.541,74 di cui € 24.214,54 imponibile e € 5.327,00 per iva; (allegate)

- la fattura n°2/001 del 22/02/2020 dell'importo di complessivo di € 9.302,50 (€ 7.625,00 imponibile e 1.677,50 per iva) aventi per oggetto "Lavori effettuati per emergenza rifiuti dal 03 marzo 2018",
  - la fattura n°3/001 del 22/02/2020 dell'importo di complessivo di € 12.096,30 (€ 9.915,00 imponibile e 2.181,30 per iva) aventi per oggetto "Lavori urgenti causa incendio presso il CCR di contrada Calandra dal 16/08/2016";
  - la fattura n°4/001 del 22/02/2020 dell'importo di complessivo di € 8.142,94 (€ 6.674,54 imponibile e 1.468,40 per iva) aventi per oggetto "Lavori adeguamento CCR e Rifugio Sanitario, contrada ex Mattatoio Comunale";
- in assenza di documentazione sui lavori eseguiti dalla ditta Fratelli Di Bella e C. di Di Bella Luigi relativamente alle fatture citate trova riscontro, in parte nella descrizione riportata nelle stesse e in parte nel rapporto d'intervento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco allegato;
- questa P.O. si è insediata il 24 settembre 2018 giusta determina del Segretario Generale n°1537 del 19 settembre 2018 e seguenti;
- i referenti del P.R.F.P. del Comune di Canicattì con nota del 27/02/2019 prot. n°8513 in ottemperanza alla deliberazione della Giunta Comunale n°23 del 21/02/2019 avente per oggetto "Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ex art 243 bis D,Lgs n°267/00 indennizzi per la definizione di proposte di decurtazione/rateizzazione da sottoporre ai creditori del Comune di Canicattì" chiedevano, alla ditta Fratelli Di Bella e C. di Di Bella Luigi, la disponibilità alla decurtazione o rateizzazione del credito vantato pari a € 29.541,74 iva compresa al fine di potere inserirlo nel P.R.F.P. e liquidarlo una volta concesso l'anticipazione del fondo di rotazione;
- la ditta Fratelli Di Bella e C. di Di Bella Luigi, con nota pec del 27/02/2019, aderiva alla proposta di decurtazione/rateizzazione del credito nella misura 10% e proponeva il pagamento della minore somma pari ad € 26.587,57 (Ventiseimilacinquecentoottantasette/57) con rinuncia a qualunque tipo di interesse con pagamento in due, dichiarazione che si allega alla presente;
- i referenti del P.R.F.P. del Comune di Canicattì con nota del 01/07/2020 prot. n°24549 in ottemperanza alla direttiva prot. n°21414 del 09/06/2020 avente per oggetto "*Linee guida per la liquidazione delle somme debende ai creditori a seguito del trasferimento delle risorse da parte del Ministero dell'interno quale anticipazione del 50% sul fondo di rotazione*" invitavano la ditta Fratelli Di Bella e C. di Di Bella Luigi a manifestare una ulteriore disponibilità alla decurtazione del credito vantato, con il vantaggio di avere liquidato il credito anticipato in una unica soluzione;
- la ditta Fratelli Di Bella e C. di Di Bella Luigi con nota pec del 08/07/2020 assunta al protocollo di questo Ente al n°25550 del 08/07/2020, avente per oggetto "*Procedura di Riequilibrio Finanziario attivata dal Comune di Canicattì, ai sensi dell'art. 243/bis del TUEL. Accreditamento da parte del ministero dell'Interno dell'anticipazione sul fondo di rotazione. Richiesta di ulteriore decurtazione del vs. credito con liquidazione in una unica soluzione*", manifestava la disponibilità all'ulteriore decurtazione del credito vantato del 4%, e pertanto il debito del Comune di Canicattì, inserito nel P.R.F.P., è pari ad € 25.524,07 (venticinquemilacinquecentoventiquattro/07) iva inclusa, dichiarazione che si allega alla presente;

**DATO ATTO altresì che:**

- dalla verifica al portale Ascot Web, per le fatture n°2/001 del 22/02/2020, n°3/001 del 22/02/2020, n°4/001 del 22/02/2020, non risulta liquidata, così come conferma il Responsabile della P.O.3 "Servizi Finanziari e Programmazione" esprimendo il parere di regolarità contabile, qui riportato;
- dalla verifica al portale Ascot Web si è rilevato che nell'esercizio 2018 le somme necessarie al pagamento di tale servizio in violazione delle disposizioni contenute nell'art. 191 del TUEL per assenza di disponibilità nel capitolo 1570 "Servizi di Raccolta e Trasporto Rifiuti Solidi Urbani" in quanto tutte le somme previste nel bilancio sono state tutte impegnate e liquidate;

**CONSIDERATO, altresì, che:**

- è necessario che la Giunta Comunale prenda atto delle dichiarazioni, sopra riportate, relativa alla decurtazione, della somma dovuta alla ditta Fratelli Di Bella e C. di Di Bella Luigi;
- l'intesa raggiunta con la ditta Fratelli Di Bella e C. di Di Bella Luigi rappresenta un indubbio vantaggio economico per l'Ente in quanto il debito iniziale di € 29.541,74 iva compresa, si riduce ad € 25.524,07 iva compresa, con un risparmio per l'Ente di un importo pari ad € 4.017,67 iva compresa, con rinuncia agli interessi di qualunque genere;
- il credito della Fratelli Di Bella e C. di Di Bella Luigi inserito nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, approvato con deliberazione consiliare n°22 del 30/03/2019, rientra tra i debiti da liquidare prioritariamente con l'utilizzo dell'anticipazione del fondo di rotazione del 50% pari ad un importo € 25.524,07 iva compresa di cui € 20.921,36 imponibile e € 4.602,71 per iva;

**RITENUTO** che la fattispecie sopra indicata configuri l'ipotesi di € 25.524,07 iva compresa (€ 20.921,36 imponibile e € 4.602,71 per iva) debiti fuori bilancio per i quali il primo comma, lett. e) dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 consente la legittimazione;

**DATO ATTO che:**

l'acquisizione di beni / servizi di cui sopra è avvenuta nell'ambito delle necessità gestionali di erogazione dei seguenti servizi comunali: Servizio di raccolta trasporto e avvio allo smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani;

- i beni / servizi acquistati hanno effettivamente prodotto un'utilità nell'attività di erogazione dei vari servizi poiché in assenza degli stessi avrebbero creato problemi per la salute pubblica;
- relativamente all'arricchimento prodotto, dalle analisi di mercato effettuate i prezzi di acquisto si sono rivelati congrui anche in rapporto ai tariffari di fornitori concorrenti;
- la spesa in argomento non comprende interessi, spese giudiziali o rivalutazione monetaria;

**VERIFICATA** la regolare esecuzione della prestazione;

**CONSIDERATO**, dunque, che si rende necessario ricondurre il debito nella contabilità dell'Ente ripristinando l'ordinaria procedura di spesa, con effetto vincolante per lo stesso, secondo la procedura di cui all'art. 194 TUEL lettera e), in quanto trattasi di acquisizione di beni/servizi che hanno comunque determinato utilità ed arricchimento all'Ente relativamente all'esercizio di funzioni di propria competenza;

**RITENUTO** pertanto, di dovere procedere al riconoscimento e finanziamento del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 TUEL lettera e), in considerazione delle caratteristiche della spesa in oggetto, per un importo complessivo di € 25.524,07 iva compresa;

**DATO ATTO** che in data 11/03/2020, con il provvisorio di entrata 0001444, ai sensi dell'art. 1, comma 960 della L. n. 145/2018 (Legge di Stabilità 2019) è stato accreditato dal Ministero dell'Interno l'importo di €. 5.364.900,00, quale anticipazione pari al 50% del fondo di rotazione massimo concedibile, di cui all'art. 243-ter TUEL;

**DATO ATTO** che con D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n.77/2020, è stato prorogato al 30/09/2020 il termine di approvazione del bilancio di previsione;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n°81 del 23/04/2020 avente per oggetto: Variazione di Bilancio per Anticipo Fondo di Rotazione di cui all'art.243 ter del TUEL";

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n°33 del 29/06/2020 avente per oggetto: Variazione di Bilancio di Previsione 2019/2021 competenza 2020 -- Ratifica deliberazione G.M. N°81 del 23/04/2020;

**CONSIDERATO** che l'adozione del presente provvedimento non sconta le limitazioni, di cui all'art. 163 D. Lgs. n. 267/00, atteso che l'eventuale mancata adozione dello stesso può cagionare un danno certo e grave, potendo pregiudicare l'accordo transattivo stipulato con la parte creditrice;

**VISTI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai rispettivi responsabili, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

**ACQUISITO** agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, verbale n. 6 del 04/01/2021, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n: 6 del D.Lgs. n. 267/2000, allegato alla presente;

**ACCERTATA** la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente atto;

**VISTO** il T.U. Enti Locali;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTO** il vigente regolamento di contabilità;

**Per quanto sopra rappresentato**

#### **PROPONE DI DELIBERARE**

- **DI DARE ATTO** che il debito, fuori bilancio, da riconoscere in favore della ditta Fratelli Di Bella e C. di Di Bella Luigi, è inserito nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale approvato con atto consiliare n°22/2019;

- **DI RICONOSCERE**, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, per i motivi in premessa esplicitati e da intendersi qui integralmente richiamati, la legittimità del debito fuori bilancio per un € 25.524,07 iva compresa (€ 20.921,36 imponibile e € 4.602,71 per iva) in favore delle ditta Fratelli Di Bella e C. di Di Bella Luigi;

**DI DARE ATTO** che la predetta somma trova copertura finanziaria al Cap. 743 denominato "Fondo vincolato al finanziamento debiti fuori bilancio" Missione 1 - Programma 1 - Titolo 1 - Macro 10 del bilancio comunale in corso di formazione;

- **DI DEMANDARE** al Dirigente responsabile del settore "Tutela Ambientale e gestione servizi dell'ARO" la predisposizione del provvedimento di impegno e di liquidazione del debito fuori bilancio;

- **DI INCARICARE** il Responsabile P.O. n. 1 Direzione AA.GG. di trasmettere il presente provvedimento alla sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione siciliana, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della l. 289/2002;

- DI TRASMETTERE, altresì, a cura della Presidenza del Consiglio comunale il presente provvedimento al Sindaco, al Segretario Generale, al Dirigente Responsabile del settore Tutela Ambientale e gestione servizi dell'ARO" al Responsabile P.O. n. 3 Servizi Finanziari, al Responsabile P.O. n. 4 Direzione II; alla Avvocatura Comunale;

- DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza della sua attuazione riveniente dal già ritardato pagamento produttivo di danni.

Canicatti, 30/09/2020

Il Proponente  
Dott.ssa Angela Carrubba

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, recepito dalla L.R. n. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine:

alla REGOLARITÀ TECNICA

Canicatti, 30/09/2020

IL RESPONSABILE P.O. N. 7

Angela Carrubba

alla REGOLARITÀ CONTABILE

Canicatti, 14/10/2020

Il Responsabile P.O. n. 3/ Servizi Finanziari

M. D. Costa

**COMUNE DI CANICATTI'**  
*(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)*  
Corso Umberto I n. 59 – C.A.P. 92024

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Verbale n. 6 del 04/01/2021

**Parere sulla Proposta di Deliberazione di Riconoscimento Debito Fuori Bilancio per il  
Consiglio Comunale con oggetto:**

**“Piano di riequilibrio Finanziario Pluriennale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22/2019. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, comma 1, lett. e) D.Lgs. n. 267/2000 in favore dei fratelli Di Bella & C. S.n.c. di Di Bella Luigi.”.**

L’anno 2021 in data 04/01/2021, si riunisce con modalità telematiche, il Collegio dei Revisori del Comune di Canicattì (AG), nominato con deliberazione di C.C. n. 91 del 28/12/2017 per i componenti Dott. Licciardi Salvatore e Dott. Cicerone Biagio, e per l’altro componente Dott. Occhipinti Francesco con deliberazione di C.C. n. 13 del 09/03/2020, con sede logistica presso lo Studio del Dott. Licciardi Salvatore, Via P. D’Asaro n. 3 in Palermo, nelle persone di:

Dott. Licciardi Salvatore – Presidente  
Dott. Cicerone Biagio – Componente  
Dott. Occhipinti Francesco – Componente,

per rilasciare il parere di competenza in merito alla proposta di deliberazione al Consiglio Comunale redatta dal Responsabile di P.O. n. 7, Dott.ssa Angela Carrubba, avente per **oggetto: “Piano di riequilibrio Finanziario Pluriennale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22/2019. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, comma 1, lett. e) D.Lgs. n. 267/2000 in favore dei fratelli Di Bella & C. S.n.c. di Di Bella Luigi.”.**

**IL COLLEGIO:**

**VISTA**, la richiesta di parere prot. 44929 del 20/11/2020 della Direzione II Servizi Finanziari, a firma del titolare di P.O. n. 4, Dott. Pietro Saia, relativa a quanto in oggetto e da rilasciare ai sensi dell’art. 239, comma 1, lett. b), punto 6 del D.Lgs. n. 267/2000;

**PREMESSO** che l’art. 194 del D.Lgs. 267/2000 prevede che gli Enti riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l’esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d’urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai comuni 1, 2 e 3 dell’articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l’Ente, nell’ambito dell’espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

**PREMESSO** che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 11/12/2018 è stata deliberata l'adesione al Piano di riequilibrio finanziario, ai sensi dell'art. 243 bis del D.Lgs. n. 267/2000;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 30/03/2019 è stato approvato il Piano di riequilibrio finanziario e successivamente trasmesso, in data 08/04/2019, al Ministero dell'Interno e alla competente Corte dei Conti;
- il predetto piano contiene l'elenco delle passività accertate a carico dell'Ente e individua le risorse finanziarie necessarie al soddisfacimento dei crediti vantati;
- per le passività riportate nel Piano è stato proposto alle parti creditrici accordo transattivo al fine di ridimensionare la massa creditoria;
- in data 08/04/2019 l'Ente ha presentato istanza di accesso al Fondo di rotazione per un importo pari a € 10.716.600,00, necessario al fine di finanziare i debiti fuori bilancio, il deficit ordinario 2018 e per garantire maggiore liquidità all'Ente;
- in data 25/11/2019 l'Ente ha chiesto l'anticipazione pari al 50% del Fondo di rotazione massimo concedibile, ai sensi dell'art. 1, comma 960, della Legge n. 145/2018 (Legge di Stabilità 2019);
- in data 11/03/2020 è stato accreditato dal Ministero dell'Interno l'importo di € 5.364.900,00, quale anticipazione pari al 50% del fondo di rotazione massimo concedibile, di cui all'art. 243-ter del D.Lgs. n. 267/2000;

**CONSIDERATO** che:

- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma (accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente), ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 del codice civile;
- la sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con parere n. 11/06 del 07/11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;
- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'ente;
- l'art. 194, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 267/2000 indica che i due requisiti richiesti, utilità e arricchimento devono coesistere, cioè il debito fuori bilancio deve essere conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'ente, fatto che ne individua l'utilità, e deve esserne derivato per l'ente un arricchimento;
- l'arricchimento va stabilito in base alla congruità dei prezzi, sulla base delle indicazioni e delle rilevazioni del mercato o dei prezziari e tariffe approvati da enti pubblici, a ciò deputati o dagli ordini professionali;
- l'arricchimento corrisponde alla diminuzione patrimoniale sofferta senza giusta causa dal soggetto privato e terzo, che va indennizzato nei limiti dell'arricchimento ottenuto dall'ente, mentre il pagamento della restante parte del debito (c.d. utile d'impresa) deve essere richiesto a chi ha ordinato o reso possibile la fornitura;

**PRESO ATTO** che:

- che nota prot. n°51793 del 18/12/2018 il responsabile della Posizione Organizzativa n°3 ha trasmesso il prospetto dei debiti residui alla data del trasferimento del servizio del settore ambiente;
- dal prospetto la ditta Fratelli Di Bella & C. S.n.c. di Di Bella Luigi non è stata inserita tra le ditte creditorie;
- in assenza di passaggio di consegna di tutti gli atti inerenti all'attività del settore ambiente, è stata fatta una ricognizione documentale attraverso il portale Sicraweb e Ascotweb;
- dalla ricognizione documentale risulta che la ditta Fratelli Di Bella & C. S.n.c. di Di Bella Luigi ha trasmesso n° 03 fatture per un totale complessivo di € 29.541,74, di cui € 24.214,54 imponibile e € 5.327,20 per iva al 22%;
- la fattura n° 2/001 del 22/02/2020 dell'importo di complessivo di € 9.302,50, di cui € 7.625,00 imponibile e € 1.677,50 per iva al 22%, aventi per oggetto "Lavori effettuati per emergenza rifiuti dal 03 marzo 2018",
- la fattura n° 3/001 del 22/02/2020 dell'importo di complessivo di € 12.096,30, di cui € 9.915,00 imponibile e € 2.181,30 per iva al 22%, aventi per oggetto "Lavori urgenti causa incendio presso il CCR di contrada Calandra dal 16/08/2016";
- la fattura n° 4/001 del 22/02/2020 dell'importo di complessivo di € 8.142,94, di cui € 6.674,54 imponibile e € 1.468,40 per iva al 22%, aventi per oggetto "Lavori adeguamento CCR e Rifugio Sanitario, contrada ex Mattatoio Comunale";
- in assenza di documentazione sui lavori eseguiti dalla ditta Fratelli Di Bella & C. S.n.c. di Di Bella Luigi relativamente alle fatture citate trova riscontro, in parte nella descrizione riportata nelle stesse e in parte nel rapporto d'intervento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco allegato;
- la P.O. si è insediata il 24 settembre 2018 giusta determina del Segretario Generale n°1537 del 19 settembre 2018 e seguenti;
- i referenti del P.R.F.P. del Comune di Canicattì con nota del 27/02/2019 prot. n°8513 in ottemperanza alla deliberazione della Giunta Comunale n°23 del 21/02/2019 avente per oggetto "Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ex art 243 bis D,Lgs. n°267/00 indennizzi per la definizione di proposte di decurtazione/rateizzazione da sottoporre ai creditori del Comune di Canicattì" chiedevano, alla ditta Fratelli Di Bella & C. S.n.c. di Di Bella Luigi, la disponibilità alla decurtazione o rateizzazione del credito vantato pari a € 29.541,74 iva compresa al fine di potere inserirlo nel P.R.F.P. e liquidarlo una volta concessa l'anticipazione del fondo di rotazione;
- la ditta Fratelli Di Bella & C. S.n.c. di Di Bella Luigi, con nota pec del 27/02/2019, aderiva alla proposta di decurtazione/rateizzazione del credito nella misura 10% e proponeva il pagamento della minore somma pari ad € 26.587,57 (ventiseimilacinquecentoottantasette/57) con rinuncia a qualunque tipo di interesse con pagamento in due rate;
- i referenti del P.R.F.P. del Comune di Canicattì con nota del 01/07/2020 prot. n°24549 invitavano la ditta Fratelli Di Bella & C. S.n.c. di Di Bella Luigi a manifestare una ulteriore disponibilità alla decurtazione del credito vantato, con il vantaggio di avere liquidato il credito anticipato in una unica soluzione;
- la ditta Fratelli Di Bella & C. S.n.c. di Di Bella Luigi con nota pec del 08/07/2020 assunta al protocollo dell'Ente al n°25550 del 08/07/2020 manifestava la disponibilità all'ulteriore decurtazione del credito vantato del 4%, e pertanto il debito del Comune di Canicattì, inserito nel P.R.F.P., è pari ad € 25.524,07 (venticinquemilacinquecentoventiquattro/07) iva inclusa;
- dalla verifica al portale Ascot Web, per le fatture n° 2/001 del 22/02/2020, n° 3/001 del 22/02/2020, n° 4/001 del 22/02/2020, non risultano liquidate, così come conferma il Responsabile della P.O.3 "Servizi Finanziari e Programmazione" esprimendo il parere di

regolarità contabile;

- dalla verifica al portale Ascot Web si è rilevato che nell'esercizio 2018 mancavano le somme necessarie al pagamento di tale servizio in violazione delle disposizioni contenute nell'art. 191 del TUEL per assenza di disponibilità nel capitolo 1570 " Servizi di Raccolta e Trasporto Rifiuti Solidi Urbani" in quanto tutte le somme previste nel bilancio sono state tutte impegnate e liquidate;

**CONSIDERATO, altresì, che:**

- è necessario che la Giunta Comunale prenda atto delle dichiarazioni, sopra riportate, relativa alla decurtazione, della somma dovuta alla ditta Fratelli Di Bella & C. S.n.c. di Di Bella Luigi;

- l'intesa raggiunta con la ditta Fratelli Di Bella e C. di Di Bella Luigi rappresenta un indubbio vantaggio economico per l'Ente in quanto il debito iniziale di € 29.541,74 iva compresa, si riduce ad € 25.524,07 iva compresa, con un risparmio per l'Ente di un importo pari ad € 4.017,67 iva compresa, con rinuncia agli interessi di qualunque genere;

- il credito della ditta Fratelli Di Bella & C. S.n.c. di Di Bella Luigi inserito nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, approvato con deliberazione consiliare n° 22 del 30/03/2019, rientra tra i debiti da liquidare prioritariamente con l'utilizzo dell'anticipazione del fondo di rotazione del 50% pari ad un importo di € 25.524,07 iva compresa, di cui € 20.921,36 imponibile e € 4.602,71 per iva al 22%;

**RITENUTO** che la fattispecie sopra indicata configuri l'ipotesi di debiti fuori bilancio di cui al primo comma, lett. e) dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000;

**DATO ATTO che:**

- l'acquisizione di beni / servizi di cui sopra è avvenuta nell'ambito delle necessità gestionali di erogazione dei seguenti servizi comunali: Servizio di raccolta trasporto e avvio allo smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani;

- i beni/ servizi acquistati hanno effettivamente prodotto un'utilità nell'attività di erogazione dei vari servizi poiché l'assenza degli stessi avrebbe creato problemi per la salute pubblica;

- relativamente all'arricchimento prodotto, dalle analisi di mercato effettuate i prezzi di acquisto si sono rivelati congrui anche in rapporto ai tariffari di fornitori concorrenti;

- la spesa in oggetto non comprende interessi, spese giudiziali o rivalutazione monetaria;

**VISTI**

- i pareri di regolarità tecnica apposti il 30/09/2020 dal Responsabile di P.O. n. 7 e di regolarità contabile il 14/10/2020 dal Responsabile del Settore Finanziario Dott.ssa Carmela Meli sulla Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale e sulla Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale;

**VISTA ed ACCERTATA**

la necessità del "*Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio*", ai sensi del T.U.E.L., art. 194, comma 1, lett. e), in quanto trattasi di acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai comuni 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza, per come riportato nelle premesse, da porre a carico del bilancio 2020, capitolo 743, Fondo Vincolato al finanziamento dei debiti fuori bilancio; Titolo I – Missione 1 Programma 1 – Macro 10 del bilancio di previsione 2020/2022,

il Collegio dei Revisori dei Conti,

**ESPRIME**

**PARERE FAVOREVOLE** al riconoscimento e relativo finanziamento di tale debito fuori bilancio per un ammontare complessivo di euro **25.524,07**,

**INVITA**

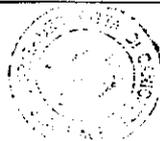
- a) l'Ente, qualora non sia già stato fatto, affinché vengano compiute le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità e siano effettuate le conseguenti azioni di rivalsa;
- b) il Responsabile dei Servizi Generali dell'Ente, ai sensi dell'art. 23 della legge 27.12.2002, n. 289, a trasmettere la deliberazione consiliare di riconoscimento di debiti fuori bilancio e gli atti ad essa allegati alla Corte dei Conti, Procura Regionale della Sicilia.

Copia del presente verbale viene trasmesso al Presidente del Consiglio, al Segretario Generale, al Sindaco, al Dirigente del Servizio Legale ed al Dirigente del Settore Finanziario.

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**  
Dott. Licciardi Salvatore (firma digitale)  
Dott. Cicerone Biagio (firma digitale)  
Dott. Occhipinti Francesco (firma digitale)

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
F. Di Benedetto

IL PRESIDENTE F.F.  
C. Muratore



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Giovanni Panepinto

*Scuola di*

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

#### ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Il Segretario Generale

Fto \_\_\_\_\_

Fto \_\_\_\_\_

Esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

Dr. Giovanni Panepinto

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, \_\_\_\_\_

Il Funzionario